



Circolare

Indennità 200 euro una tantum titolari di Partita IVA

06 Settembre 2022

Gentile cliente,

è in via di pubblicazione in G.U. il decreto del Ministero del Lavoro di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze che definisce condizioni, regole e modalità di accesso al bonus di 200 euro previsto dal D.L. n. 50/2022, convertito con modifiche in L. n. 91/2022 .

Le risorse stanziare ammontano a 600 milioni per il 2022 ed è **ancora da definire la data a decorrere dalla quale sarà possibile presentare la domanda**; ma alla luce del fatto che gli enti delegati procederanno all'erogazione secondo l'ordine cronologico delle domande presentate e accolte, si prospetta un possibile "click day".

LAVORATORI AUTONOMI/ PROFESSIONISTI con PARTITA IVA

L'indennità viene riconosciuta una tantum ai lavoratori autonomi e ai professionisti:

- iscritti alle gestioni previdenziali INPS e ai professionisti iscritti alle rispettive Casse di previdenza;
- che non abbiano percepito, sotto altro titolo e per altre motivazione, il bonus previsto dall'art. 31 (Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti) e 32 (Indennità una tantum per pensionati e altre categorie di soggetti) del D.L. n. 50/2022;
- che nel periodo di imposta 2021 abbiano percepito un reddito complessivo, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, non superiore a 35.000 euro. Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

Requisito soggettivo

Condizione essenziale è la decorrenza dell'iscrizione: i beneficiari devono essere già iscritti alle gestioni previdenziali alla data di entrata in vigore del D.L. n. 50/2022, ovvero al 18 maggio 2022, con partita IVA attiva e attività lavorativa avviata sempre entro il 18 maggio 2022.

Condizioni richieste per l'accesso

Per accedere all'indennità è necessario che il soggetto abbia effettuato, entro la data del 18 maggio 2022, almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020; tale requisito non si applica ai contribuenti per i quali non risultano scadenze ordinarie di pagamento entro la data sempre del 18 maggio 2022.



Ammontare dell'indennità

L'indennità una tantum è pari a 200 euro ed è corrisposta a domanda.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande per l'ottenimento dell'indennità di cui al presente decreto sono presentate dai beneficiari:

- all'INPS;
- ovvero agli enti di previdenza cui sono obbligatoriamente iscritti.

Le modalità di presentazione saranno definite dai singoli enti previdenziali.

Nell'istanza il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) di essere lavoratore autonomo/libero professionista, non titolare di pensione;
- b) di non essere percettore delle prestazioni di cui agli articoli 31 e 32 del D.L. n. 50/2022;
- c) di non aver percepito nell'anno di imposta 2021 un reddito complessivo superiore all'importo di 35.000 euro;
- d) di essere iscritto alla data del 18 maggio 2022 ad una delle gestioni previdenziali dell'INPS o degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui sopra;
- e) nel caso di contemporanea iscrizione a diversi enti previdenziali, di non avere presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria.

All'istanza deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale nonché le coordinate bancarie o postali per l'accreditamento dell'importo relativo al beneficio.

Modalità di erogazione

Gli enti preposti all'erogazione (INPS e gli enti di previdenza obbligatoria) procederanno secondo l'ordine cronologico delle domande presentate e accolte.

Nel caso in cui, in esito ai controlli, l'ente erogatore non riscontri la sussistenza dei requisiti per l'ammissione al beneficio avvia la procedura di recupero nei confronti del soggetto che ha usufruito indebitamente dell'indennità.

Termini di presentazione della domanda

Non risulta ancora stabilita la data a decorrere dalla quale sarà possibile presentare la domanda per il riconoscimento dell'indennità una tantum.

In attesa dell'emanazione della Circolare Inps esplicativa, si ipotizza che la domanda possa essere presentata, in analogia alle altre categorie, accedendo con lo SPID personale di livello 2 o superiore alla sezione "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" raggiungibile dalla home del sito web dell'Istituto www.inps.it, seguendo il percorso "Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche"; una volta autenticati sarà necessario selezionare la categoria di appartenenza per la quale si intende presentare domanda fra quelle dettagliate nella presente Sezione.



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro



Ordine dei
Consulenti
del Lavoro



Una volta presentata la domanda, accedendo con le medesime modalità, sarà possibile accedere alle ricevute e ai documenti prodotti dal sistema, monitorare lo stato di lavorazione della domanda e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento ove necessario.

Resteremo a vostra disposizione, in caso di necessità di assistenza all'accesso al portale.

In alternativa al portale web, le indennità di cui alla presente Sezione possono essere richieste tramite il servizio di Contact Center Multicanale, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

Per coloro che non sono in possesso delle credenziali, è possibile presentare domanda attraverso gli Istituti di Patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

Ritenendoci a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.